



Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 22/11/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

**PIANO DI AZIONE E COESIONE - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE -
DETERMINAZIONI -**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Commissione europea, con decisione n. C(2007)3329 in data 13 luglio 2007 ha approvato la proposta italiana del Quadro Strategico Nazionale 2007/13, approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni e dal Cipe il 22/12/2006 e modificata a seguito delle osservazioni emerse nel negoziato con la stessa Commissione;
- b. il Quadro Strategico Nazionale include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007 – 2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, ovvero per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale, nonché per l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;
- c. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- d. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato – per un importo pari a 600 Meuro;
- e. la Commissione europea ha approvato con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la proposta di definanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;
- f. con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è previsto tra l'altro la riprogrammazione e la riduzione della partecipazione statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- g. in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- h. con nota prot. 297872 del 26/04/2013, l'Autorità di Gestione ha preso atto della definitiva approvazione della versione modificata del POR Campania FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza, resa ammissibile dai servizi della Commissione in data 21.06.2013;
- i. con nota prot. n. 2285-u del 20/02/2013 – avente ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)" – il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DPS) ha indicato le modalità attuative degli interventi del PAC - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
- j. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), *ratione materiae* le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 *pro tempore* già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- k. con Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007–2013 che prende atto dell'ulteriore definanziamento della quota statale di cui al PAC III, adotta il nuovo Piano finanziario e fissa il tasso di cofinanziamento comunitario al 75%;
- l. con nota prot. n. 10310 del 5 agosto 2013 ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione e Coesione. Aggiornamento risorse PAC", il DPS ha comunicato la rimodulazione dell'attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del PAC;
- m. con Decreto ministeriale del 7 agosto 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento statale pari a 3.891.317.061,

così come segue: euro 3.571.317.061 in favore degli ulteriori programmi/linee di intervento del PAC; euro 320.000.000 in favore delle finalità previste dagli artt. 1 e 3 del DL n. 76 del 28/6/2013;

CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania è impegnata in azioni finalizzate a confermare il proseguimento della strategia 2007-2013 attraverso la realizzazione di progetti che possano garantire la tutela degli impegni assunti nei confronti dei cittadini, del territorio e delle imprese;
- b. nell'ambito della salvaguardia di progetti avviati di cui al PAC III, cap. 3.2, è previsto il finanziamento di interventi che, nel medio periodo, costituiscano "un ponte" coerente con l'avvio del prossimo ciclo di programmazione;
- c. con i suddetti interventi si intende sostenere le aree territoriali maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni.

RILEVATO

- a. che la citata nota del DPS, prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, ha confermato l'attribuzione di risorse per la Linea di Intervento "Salvaguardia" per 527.7 Meuro, di cui 477.7 Meuro relativi all'azione "Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi";
- b. che con Legge Regionale n. 15 del 30 Ottobre 2013 recante "Disposizioni in Materia di Razionalizzazione delle Società Partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.", la società regionale Sviluppo Campania è stata individuata quale società finanziaria per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 135 e seguenti della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, che svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente al sistema informativo e informatico;

RITENUTO

- a. di dover istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
- b. di dover programmare a favore di detto Fondo, sulla Linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III, risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477.7 Meuro stanziata sull'azione "Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi";
- c. di dover individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto a. la Società *in house* Sviluppo Campania s.p.a., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla suddetta Legge Regionale n. 15/2013;

ACQUISITO

- a. il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria di cui alla nota prot. 20011/2013 UDCP/GAB/Ufficio III;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
2. di programmare a favore di detto Fondo, sulla Linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III, risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477.7 Meuro stanziata sull'azione "Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi";

3. di individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto a. la Società *in house* Sviluppo Campania s.p.a., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla suddetta Legge Regionale n. 15/2013;
4. di individuare quale responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto il dirigente *pro tempore* della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
5. di trasmettere il presente atto al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 7 del Regolamento 12/2011;
6. di notificare il presente atto al Mise-DPS per le integrazioni alle azioni riportate al punto 3.2 del PAC III;
7. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'Unità Operativa Grandi Progetti, al Responsabile della Programmazione Unitaria ai Capi Dipartimento interessati e al BURC per la pubblicazione.